

**Allegato 1**

**COMUNE DELL'AQUILA**  
**SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO**  
**Ufficio Protezione Civile**



**SCHEMA DI CONVENZIONE**  
**TRA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI**  
**NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE E**  
**COMUNE DELL'AQUILA**

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
TRA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI  
NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE E  
COMUNE DELL'AQUILA**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in L'Aquila alla via \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, tra il Comune dell'Aquila, che in seguito sarà chiamato "Comune", rappresentato da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e l'Organizzazione di volontariato \_\_\_\_\_, che in seguito sarà chiamata "Organizzazione", con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, iscritta al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, e/o al n. \_\_\_\_\_ dell'Elenco Territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione e Abruzzo rappresentata dal signor \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione,

**Premesso che:**

- Con Legge 11 agosto 1991, n. 266 recante "Legge quadro sul volontariato", e con L.R. del 12 agosto 1993, n. 37, sono riconosciuti il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia, è favorito l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuato dallo Stato, dalle regioni, dalle province autonome e dagli enti locali;
- Con Legge regionale del 12 agosto 1993, n. 37, è, tra l'altro, promosso lo sviluppo della funzione del volontariato, favorendone la crescita e l'originale apporto complementare dell'intervento pubblico per le finalità di carattere sociale, civile e culturale individuabili all'interno della collettività abruzzese;
- le organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile, giusto articolo 11, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'articolo 6 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., all'attuazione delle attività di protezione civile concorrono anche i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile, e che a tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- il Comune assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o eventi di cui alla legge n. 225 del 1992 e del DPR n. 194/2001 e loro successive modificazioni e/o integrazioni;

- sono attribuite ai Comuni le funzioni relative all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi statali e regionali ai sensi dell'articolo 108 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il Comune può, quindi, concorrere, con il proprio contributo, alle iniziative intraprese dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la prevenzione dei fenomeni calamitosi e per la tutela delle popolazioni, nonché a quelle di formazione ed informazione nei confronti dei cittadini ovvero ad altre attività promosse dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 91 del 2002 ha approvato il Regolamento per la gestione della struttura comunale di protezione civile che all'articolo 10 recita "Il Servizio Protezione Civile si avvale della collaborazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio comunale. I rapporti tra Comune e tali Organizzazioni sono disciplinati da apposito regolamento";
- i rapporti tra le organizzazioni di volontariato di protezione civile ed il Comune, sono regolamentati da quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari, sia statali, DPR n. 194/2001, sia regionali in materia di utilizzo del volontariato di protezione civile;
- con Legge regionale n. 58 del 1989 e ss.mm.ii. è stato istituito l'Albo Regionale di Protezione civile;
- la Giunta regionale, con delibera n. 527 del 22 maggio 2006, ha approvato lo schema tipo di convenzione tra le Organizzazioni di volontariato di protezione civile e la Regione Abruzzo;
- con Direttiva del 09 novembre 2012, il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato gli "*Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile*". Al punto 1 della Direttiva è specificata l'articolazione dell'elenco nazionale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile di cui all'art. 1 del citato D.P.R. n. 194/2001, che prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile.
- al punto 1.2 della suddetta Direttiva è previsto che "*l'iscrizione negli elenchi territoriali costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego delle organizzazioni da parte delle Autorità locali di protezione civile del proprio territorio (Le regioni, le provincie e i comuni), anche ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento*" (DPR 194/2001);
- ogni forma di collaborazione dovrà essere improntata sul rispetto dei ruoli, dei diritti e della dignità umana e dovrà conformarsi alle direttive del Sindaco, Autorità Comunale di Protezione Civile, del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, nel rispetto del Regolamento Comunale di Protezione Civile e di quanto previsto nel Piano di Protezione Civile adottato;
- l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e/o all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Abruzzo;
- La Giunta Comunale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato il "Disciplinare e Linee Guida tra Organizzazioni di Volontariato operanti nel settore della Protezione Civile e il Comune dell'Aquila";

si conviene quanto segue:

## **Articolo 1**

### *Attività e oggetto della convenzione*

1. L'Organizzazione di volontariato di protezione civile come sopra costituita e rappresentata, si impegna a partecipare modo concreto e complementare alle attività di protezione civile necessarie per garantire capacità di intervento operativo sia in fase di prevenzione, sia in fase di criticità e di emergenza, attraverso il diretto impiego dei propri associati, nelle attività come sotto barrate:

- o A1) Sorveglianza sul territorio;

- A2) Logistiche;
- A3) in emergenza;

ed attinenti i seguenti settori:

- Rischio idrogeologico ed idraulico (dissesti, frane, alluvioni, esondazioni, ecc.);
- Rischio meteorologico (trombe d'aria, grandinate, nevicate eccezionali);
- Rischio industriale;
- Rischio sismico;
- Rischio incendi;
- Situazioni di criticità (blocchi stradali, crisi acute nelle principali infrastrutture di trasporto locali, soccorsi e ricerca di persone, eventi a rilevante impatto locale, altre evenienze segnalate da Enti, Amministrazioni Pubbliche e gestori di servizi).

2. L'Organizzazione partecipa, inoltre, alle seguenti attività:

- B) Informazione.

3. L'Organizzazione si impegna a gestire le seguenti aree di accoglienza indicate nel piano di protezione civile:

° Area di accoglienza in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

° Area di accoglienza in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

° Area di accoglienza in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

4. L'Organizzazione si impegna ad adottare le seguenti aree di attesa indicate nel piano di protezione civile:

° Area di attesa in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

° Area di attesa in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

° Area di attesa in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

La natura e le modalità esecutive delle predette attività sono illustrate nelle schede A, B, C e D allegata alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale.

## **Articolo 2**

### *Rimborsi*

Il Comune dell'Aquila, secondo la vigente legislazione statale e regionale, si impegna a:

1. Rimborsare all'Organizzazione quanto segue relativamente alle attivazioni operate dal Comune secondo la Scheda A allegata:

- Gli oneri sostenuti per l'uso degli automezzi di trasporto ed operativi di proprietà dell'Organizzazione o di proprietà della Regione Abruzzo in comodato d'uso dell'Organizzazione elencati nello specifico modulo allegato alla presente convenzione e denominato "*Elenco Automezzi- Allegato 1*"; il rimborso di tali oneri comprende ogni spesa diretta e/o indiretta per carburante, lubrificante, liquidi vari, usure, ecc., ed è convenzionalmente calcolato in misura forfettaria come il prodotto dei chilometri percorsi, così come risultanti dall'allegato "*Modulo Rapporto di Attività – Allegato 2*", per 1/5 del prezzo medio nazionale dei prodotti petroliferi rilevato dal Ministero dello Sviluppo Economico alla data dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione Per i mezzi di proprietà del Comune eventualmente in uso all'Organizzazione valgono le condizioni specifiche del relativo atto di comodato sottoscritto dalle parti. Si precisa che i mezzi di proprietà della Regione Abruzzo in uso all'Organizzazione potranno essere utilizzati esclusivamente dopo aver ottenuta l'autorizzazione dalla Sala Operativa Regionale nel rispetto delle specifiche condizioni del relativo atto di comodato d'uso sottoscritto dalle parti;
- I pedaggi autostradali anticipati dall'Organizzazione esclusivamente per le attività oggetto della presente convenzione;
- Gli oneri (carburante, lubrificante, liquidi vari, usure, ecc.) per l'impiego di attrezzature di proprietà dell'Organizzazione (gruppi elettrogeni, motopompe, idrovore, motoseghe e attrezzature minute varie), convenzionalmente calcolati nella misura di 1,0 litro di carburante per ogni ora di funzionamento con applicazione del predetto prezzo medio nazionale; per i natanti e altre attrezzature non ricomprese in questo punto il rimborso è calcolato nella misura del consumo orario di carburante secondo la scheda tecnica e la casa costruttrice;
- Costi per vitto, solo per l'attività in emergenza A3), in misura forfettaria di € 8,00 a giornata per turno superiore a 6 ore per il numero di componenti la squadra messa a disposizione;
- L'uso del cavallo in misura forfettaria ed omnicomprensiva in € 6,00 a giornata per impiego superiore a 4 ore;
- Oneri di usura e reintegro di attrezzature e materiali minuti, definiti forfetariamente nella misura unica ed annuale di € 120,00.

### **Articolo 3**

#### *Erogazione Rimborsi*

L'Organizzazione si impegna a trasmettere al Servizio di Protezione Civile comunale la documentazione necessaria alla quantificazione dei rimborsi di cui all'articolo 2.

L'erogazione dei rimborsi verrà effettuata successivamente alla presentazione della relativa documentazione (Rapporti di attività, fatture, ricevute dei pedaggi autostradali, ecc.) ad eccezione del rimborso forfettario per usure e reintegri, da presentarsi entro il 31 maggio e il 30 settembre di ogni anno.

I rapporti di attività (secondo il modello All.2) non saranno ritenuti validi ai fini dei rimborsi se non conterranno l'indicazione del nominativo del responsabile preposto, volta per volta designato, per le attività svolte e la relativa sottoscrizione.

### **Articolo 4**

#### *Informazioni e comunicazioni*

Le informazioni e le comunicazioni riguardanti le attività di cui alla presente convenzione sono gestite dal servizio di Protezione Civile Comunale cui l'Organizzazione è tenuta a rivolgersi.

## **Articolo 5**

### *Responsabilità*

Il rappresentante legale dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile, che sottoscrive la presente Convenzione, dichiara di assumere direttamente la responsabilità dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge per le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dalla Legge 266/1991, dal Decreto interministeriale 13 aprile 2011 recante "*Disposizioni in attuazione dell'art.3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*" tra cui gli obblighi di formazione, informazione, addestramento, controllo sanitario e controllo equipaggiamento dei volontari; in particolare, il rappresentante legale dell'Organizzazione di volontariato si impegna a:

- fornire ai propri volontari durante le attività, idonei dispositivi di protezione individuale, ed adeguata segnaletica (stradale, ecc.);
- designare volta per volta il preposto responsabile dei volontari impiegati nelle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione e di comunicarlo preventivamente al Servizio di protezione civile comunale.

L'Organizzazione, ovvero il rappresentante legale, garantisce che i volontari che prendono parte alle attività di cui all'articolo 1:

- abbiano compiuto l'età di 18 anni e siano indenni da condanne penali per reati contro il patrimonio, per reati dolosi contro le persone e per reati, anche colposi, contro l'incolumità e la sicurezza pubblica;
- abbiano opportuna idoneità fisica;
- abbiano adeguata preparazione professionale;
- siano provvisti di adeguata esperienza mediante partecipazione ad attività analoghe a quella da svolgere;
- siano forniti di attrezzature idonee allo svolgimento delle attività;
- siano coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n. 266/1991, restando esonerata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.

La copia conforme all'originale delle polizze assicurative dovrà essere allegata alla presente convenzione.

La copertura assicurativa è elemento essenziale della convenzione e gli oneri sono a carico dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della Legge n. 266/1991, entro i limiti indicati dall'articolo 15 della Legge regionale 20 luglio 1989, n. 58.

A norma dell'articolo 3, sesto comma, della Legge regionale 20 luglio 1989, n. 58, l'Organizzazione risponde delle attività dei singoli soci nell'impiego, della qualificazione degli stessi e della loro idoneità fisica, rimanendo comunque esonerata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità, anche derivante da imperizia o illegittimo comportamento dei volontari; a tal fine l'Organizzazione provvede ad accertare l'idoneità fisica ed i necessari requisiti morali dei singoli volontari.

## **Articolo 6**

### *Verifiche e controlli*

L'Amministrazione comunale si riserva tramite i propri uffici di verificare, mediante specifici controlli da eseguire a campione, le attività in fase di svolgimento e/o svolte, oggetto della presente convenzione. Eventuali osservazioni e/o inadempienze saranno prontamente contestate per iscritto all'Organizzazione che tempestivamente dovrà adottare i provvedimenti correttivi conseguenziali dandone immediata comunicazione all'Amministrazione comunale.

## **Articolo 7**

### *Documenti facenti parte della convenzione*

Sono parte integrante della presente convenzione i seguenti allegati:

- iscrizione all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, o all'Elenco Territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- elenco degli operatori volontari dell'Organizzazione alla data della sottoscrizione della presente convenzione;
- assicurazione contro infortuni, malattie dei volontari connessi allo svolgimento della attività, oggetto della presente convenzione, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge 11 agosto 1991, n.266.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, e dovrà essere ripresentata annualmente per garantire e sollevare l'Amministrazione comunale da ogni eventuale responsabilità in caso di qualsiasi sinistro si debba verificare durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e/o durante attività in ogni modo richieste per iscritto per fini di protezione civile dall'Amministrazione comunale stessa.

### **Articolo 8**

#### *Utilizzo e Manutenzione dell'area assegnata*

L'Organizzazione di volontariato si obbliga a:

- mantenere la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi;
- eseguire interventi di pulizia e di manutenzione ordinaria dell'area e delle eventuali strutture fisse o provvisorie di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- restituire per le finalità di protezione civile l'area in caso di necessità o di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- non realizzare opere/infrastrutture sull'area in gestione;
- fornire sorveglianza e monitoraggio sul territorio di competenza in relazione al rischio idrogeologico, idraulico e incendi.

L'Organizzazione potrà disporre dell'area per le attività di protezione civile quali formazione e prevenzione, da autorizzare di volta in volta da parte del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva di autorizzare, sentita l'Organizzazione di volontariato, eventuali altre manifestazioni.

### **Articolo 9**

#### *Durata della convenzione*

La presente convenzione ha decorrenza dal \_\_\_\_\_ ed ha durata biennale. La stessa, prima della scadenza, potrà essere prorogata da parte del Settore competente, attraverso specifica determinazione dirigenziale. La convenzione, redatta in duplice originale, non è cedibile ad alcuno e può essere risolta dalle parti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento dell'Organizzazione in relazione agli obblighi di cui alla presente convenzione ed alle norme che regolano l'utilizzo dei volontari;
- eventuale cancellazione dall'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, o dall'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Abruzzo;

- inadempimenti relativi al rispetto della normativa vigente sulla sicurezza degli operatori/volontari.

Le parti possono risolvere la presente convenzione in qualsiasi momento previa diffida ad adempiere, senza oneri a carico di alcuno se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione sino al ricevimento della diffida ad adempiere.

## **Articolo 10**

### *Variazioni*

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di introdurre integrazioni e variazioni alla presente convenzione.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento alle Leggi e Regolamenti Nazionali, Regionali e Comunali.

**L'Organizzazione**  
Il Legale Rappresentante

**Il Comune**  
Il Dirigente

---

---



## SCHEDA A) ATTIVITÀ IN GENERALE

L'Organizzazione partecipa alle attività di prevenzione, di pianificazione e di organizzazione delle azioni di protezione civile sia prima che in condizioni di emergenza connesse con:

- **Rischio Idrogeologico ed idraulico (dissesti, frane, alluvioni, dighe, ecc.);**
- **Rischio Meteorologico (trombe d'aria, grandinate e mareggiate, nevicate eccezionali);**
- **Rischio Industriale;**
- **Rischio Sismico;**
- **Rischio Incendi**
- **e per situazioni di criticità (blocchi stradali, crisi acute nelle principali infrastrutture di trasporto locale, soccorso e ricerca persone, altre evenienze ed eventi segnalati da Amministrazioni pubbliche e gestori di servizi ).**

### **A1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO**

L'Organizzazione, su allertamento da parte del Sindaco o suo delegato, e/o del Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale, potrà svolgere azioni di sorveglianza sul territorio, al fine di:

- prevenire e/o mitigare le situazioni di rischio e di crisi;
- acquisire informazioni sull'andamento dell'evento in corso.

### **A2. ATTIVITA' LOGISTICHE**

L'Organizzazione di volontariato partecipa su espressa richiesta formulata dal Sindaco o suo delegato, e/o del Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale alle attività logistiche (organizzative, tecniche, ecc.) connesse con i compiti istituzionali di protezione civile del Comune dell'Aquila.

### **A3. ATTIVITA' IN EMERGENZA**

L'attività in emergenza, su comunicazione del Sindaco o suo delegato, e/o del Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale, si esplica a supporto e sotto le direttive ed il coordinamento degli Enti istituzionalmente competenti alle attività di emergenza (VV.F., C.F.S., Polizia di Stato, Carabinieri, Comuni, Province, Enti Locali, ASL, Prefetture, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, gestori di servizi pubblici).

**Durata e organizzazione dell'attività:** è assicurata la partecipazione attiva secondo le modalità della presente scrittura, previa comunicazione di attivazione trasmessa, anche via Fax, dal Sindaco o suo delegato, e/o dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale;

- L'Organizzazione di volontariato comunicando la ricezione dell'attivazione invia contestuale comunicazione al Sindaco o suo delegato, e/o al Responsabile della Protezione Civile comunale, della operatività della/e squadra/e e dei recapiti telefonici dei preposti responsabili;
- Per ogni attivazione possono essere impiegate più squadre per ciascun turno e comunque garantendo ogni possibile intervento per l'intero periodo di attivazione definito dalle comunicazioni ricevute;
- Ogni preposto responsabile di ogni singola squadra è tenuto a comunicare al Servizio di Protezione Civile comunale l'orario di inizio e fine del proprio turno di attività nonché il numero dei componenti la squadra e la località di intervento. Tali informazioni dovranno essere parimenti riportate sul MODELLO "RAPPORTO DI ATTIVITÀ" sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organizzazione.

## **SCHEDA B) INFORMAZIONE**

### **B) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE**

Per informazione si intende l'attività *promossa* dal Servizio di Protezione Civile comunale, volta a divulgare fra gli iscritti delle Organizzazioni di volontariato e la popolazione, attraverso forme di comunicazione diretta o indiretta, la conoscenza dei rischi di protezione civile, favorendo la diffusione delle nozioni e l'adozione dei comportamenti individuali e collettivi, utili a ridurre i rischi.

Di norma si svolge in fase di prevenzione, ma specifiche attività di informazione possono essere richieste anche in fase di emergenza.

L'Organizzazione si impegna ad attuare le iniziative stabilite dal Comune nel rispetto delle direttive indicate dal Servizio di Protezione Civile comunale, mediante la disponibilità di singoli volontari o di squadre di intervento.

Al termine delle iniziative stabilite dal Comune, l'Organizzazione trasmette al Servizio di Protezione Civile comunale, oltre al "Modello Rapporto di Attività" una sintetica relazione sui compiti svolti dal personale partecipante all'attività, sottoscritto dal Legale rappresentante.

**SCHEDA C)**  
**GESTIONE AREE DI ACCOGLIENZA**

L'Organizzazione di volontariato \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, rappresentata dal signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'Organizzazione si impegna, a titolo completamente gratuito e senza onere alcuno per il Comune, a gestire le seguenti aree di accoglienza indicate nel piano di protezione civile:

- Area di Accoglienza in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.
- Area di Accoglienza in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.
- Area di Accoglienza in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

L'Organizzazione di volontariato si obbliga a:

- mantenere la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi;
- eseguire interventi di pulizia e di manutenzione ordinaria dell'area e delle eventuali strutture fisse o provvisorie di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- restituire per le finalità di protezione civile l'area in caso di necessità o di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- non realizzare opere/infrastrutture sull'area in gestione;
- fornire sorveglianza e monitoraggio sul territorio di competenza in relazione al rischio idrogeologico, idraulico e incendi.

L'Organizzazione potrà disporre dell'area per le attività di protezione civile quali formazione e prevenzione, da autorizzare di volta in volta da parte del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva di autorizzare, sentita l'Organizzazione di volontariato, eventuali altre manifestazioni.

In caso pervenissero più richieste per la medesima area di accoglienza da parte di diverse Organizzazioni, l'Amministrazione procederà all'assegnazione secondo i seguenti criteri:

- Prossimità della sede dell'Organizzazione all'area di accoglienza;
- Anzianità di iscrizione all'Albo Regionale di Protezione Civile e/o all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- Numero di iscritti all'Organizzazione;
- Elenco documentato dell'attività svolta;
- Elenco documentato delle specializzazioni in possesso degli iscritti;
- Eventuali attestazioni di benemerienze;
- Elenco dei mezzi e dei materiali in possesso dell'Organizzazione;
- Data di presentazione della domanda.

Una stessa area di accoglienza può essere assegnata a 2 o più Associazioni di volontariato in possesso dei requisiti richiesti e che rientrino nei criteri sopra riportati, solo in presenza di una dichiarazione congiunta e sottoscritta in cui si manifesti l'impegno ad assolvere nel migliore dei modi agli obblighi prescritti. Nel caso in cui non ci sia la dichiarazione congiunta l'area verrà assegnata all'Associazione che risulterà soddisfare maggiormente ai criteri previsti.

L'esito della richiesta di assegnazione verrà comunicato a cura del medesimo Ufficio.

Per quanto non precedentemente espresso si potrà procedere secondo le norme vigenti e compatibilmente con le finalità di protezione civile.

**SCHEDA D)**  
**ADOZIONE AREE DI ATTESA**

L'Organizzazione di volontariato \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, rappresentata dal signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'Organizzazione si impegna ad adottare le seguenti aree di attesa indicate nel piano di protezione civile:

- Area di Attesa in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.
- Area di Attesa in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.
- Area di Attesa in località \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_, identificata nel piano di protezione civile con il codice \_\_\_\_\_.

In caso di emergenza o per le finalità di protezione civile, l'Organizzazione dovrà garantire la presenza di almeno un proprio volontario nelle aree sopra riportate.

Il volontario dovrà fornire le prime informazioni sull'evento in attesa delle successive comunicazioni da parte degli Enti preposti.

L'organizzazione fornirà al Servizio di Protezione Civile del Comune dell'Aquila i riferimenti di almeno due volontari per ciascuna area di attesa sopraelencata. Eventuali modifiche e aggiornamenti dei suddetti riferimenti dovranno tempestivamente essere comunicati.

In caso pervenissero più richieste per la medesima area di attesa da parte di diverse Organizzazioni, l'Amministrazione procederà a concedere l'adozione secondo i seguenti criteri:

- Prossimità della sede dell'Organizzazione all'area di attesa;
- Anzianità di iscrizione all'Albo Regionale di Protezione Civile e/o all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- Numero di iscritti all'Organizzazione;
- Elenco documentato dell'attività svolta;
- Elenco documentato delle specializzazioni in possesso degli iscritti;
- Eventuali attestazioni di benemerite;
- Elenco dei mezzi e dei materiali in possesso dell'Organizzazione.
- Data di presentazione della domanda.

Una stessa area di accoglienza può essere assegnata a 2 o più Associazioni di volontariato in possesso dei requisiti richiesti e che rientrino nei criteri sopra riportati, solo in presenza di una dichiarazione congiunta e sottoscritta in cui si manifesti l'impegno ad assolvere nel migliore di modi agli obblighi prescritti. Nel caso in cui non ci sia la dichiarazione congiunta l'area verrà assegnata all'Associazione che risulterà soddisfare maggiormente ai criteri previsti.

L'esito della richiesta di assegnazione verrà comunicato a cura del medesimo Ufficio.

Per quanto non precedentemente espresso si potrà procedere secondo le norme vigenti e compatibilmente con le finalità di protezione civile.

### ELENCO AUTOMEZZI – All. 1

di proprietà dell'Organizzazione, messi a disposizione dell'Amministrazione comunale per le attività oggetto di disciplina.

**Organizzazione di Volontariato** \_\_\_\_\_

**Il legale rappresentante** \_\_\_\_\_ tel: \_\_\_\_\_

	<b>Automezzo</b>	<b>Targa</b>	<b>Caratteristiche (n. persone, portata kg, ecc.)</b>	<b>Proprietà (Organizzazione o Regione Abruzzo)</b>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

Data: \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante dell'Organizzazione

---

## RAPPORTO DI ATTIVITÀ – AII. 2

ATTIVITA' di (barrare la voce che interessa)

Foglio N° \_\_\_\_\_

A1) Sorveglianza sul territorio A2) Logistica A3) in emergenza	B) Informazione	D) Adozione area di attesa
--	-----------------	----------------------------

Data attività: __/__/____	
Organizzazione:	
Convenzione rep. N.:	del

Squadra n.	Turno:	Dalle ore:	Alle ore:
Nominativo Preposto Responsabile			
<i>Componenti della squadra</i>			
Dispositivi di protezione individuali utilizzati e segnaletica utilizzata ecc.:			
Località di intervento, eventuali segnalazioni danneggiamento/avaria, note particolari:			

Automezzo di proprietà dell'Organizzazione		
Modello:	Targa:	km iniziali: _____ finali: _____ percorsi: _____

Data:

Il Preposto responsabile della squadra _____	Il legale rappresentante dell'Organizzazione _____
---	---